



# ANCIM

Associazione Nazionale Comuni Isole Minori



Roma, 12 dicembre 2024

## CONSIDERATO CHE

→ il tema dell'acqua è caratterizzato da endemia politico sociale frequente e ricorrente.

Politico sociale perché da sempre l'acqua è stato il fattore imprescindibile per decidere dove ubicare le città: sicuramente vicino a laghi, fiumi o sorgenti che potessero rispondere a questa esigenza primaria della popolazione;

→ complementare a questo fattore naturale è stato il criterio di dare continuità di rifornimento attraverso il clima e le possibilità idrogeologiche di ogni area attraverso lo scavo di pozzi, cisterne ed acquedotti, quasi sempre gli uni ad integrazione degli altri;

→ di queste mirabili ed intelligenti realizzazioni abbiamo molti esempi proprio a partire dalle isole;

→ queste prime soluzioni sono andate integrandosi con altre legate soprattutto alla valorizzazione della risorsa mare che le isole, stante la loro peculiarità, ne hanno in abbondanza;

→ nelle isole il servizio idrico è fortemente influenzato dai picchi stagionali dovuti al turismo;

- ➔ secondo i dati ISTAT, la dispersione media nelle isole minori è del 40% con valori più bassi in alcune isole come Capri, il Giglio, le Pelagie, Tremiti, Procida ed Ustica che si attestano sotto il 20%. I valori più alti sono a Ventotene e la Maddalena;
- ➔ la gestione della distribuzione idrica si effettua, per un terzo, in economia ed i restanti due terzi tramite gestori personalizzati;
- ➔ il tema è di tale rilievo che una nota testata giornalistica, proprio mercoledì, ha pubblicato uno speciale articolato e con documentazione fotografica;
- ➔ la stessa legge di bilancio 2025 ha previsto uno stanziamento specifico sul problema idrico;
- ➔ la soluzione del problema è da ricercare tra l'integrazione della produzione di risorse idriche, ma anche tra l'attività integrata istituzionale;
- ➔ i progetti operativi devono fruire di tutte le norme di snellimento e di deroghe previste per risolvere il problema dell'insularità;

→ per la soluzione si rende necessario lavorare con immaginazione e flessibilità. Immaginazione come soluzioni integrate e flessibilità come normative da applicare.

## **PROPOSTA**

- istituire sette intergruppi di lavoro, uno per ogni area speciale, composto dalle istituzioni coinvolte, da Enti ed istituti di ricerca, da istituti di credito;
- chiedere che una percentuale delle risorse previste dall'art.94 del disegno di legge C 2112-bis sia dedicato alla soluzione del problema idrico nelle isole minori;
- chiedere che le risorse del PNRR isole, eventualmente in difficoltà attuative, vengano assegnate prioritariamente sull'obiettivo di autonomia idrica nelle isole minori;
- gli intergruppi collaborino con l'Intergruppo parlamentare in tema di infrastrutture, con il CIPOM;

→ entro il 2025 venga elaborata, per ciascuna area regionale, una proposta integrata per la soluzione del problema idrico e che sarà presentata e valutata da tutte le Istituzioni coinvolte.

## **Documento ANCIM su ddl Atto Camera 2184**

Come Associazione Comuni isole minori si esprime apprezzamento per l'iniziativa legislativa in corso, ma contestualmente si rileva che non vi è nessun articolo dedicato alle Isole Minori che pure sono tutte Sud e sono interessate dai problemi specifici disciplinati nel provvedimento. (Misura Resto al Sud, introdotta dal decreto-legge n.91 ed Aree interne ultraperiferiche della strategia SNAI).

Una struttura commissariale può essere il mezzo per dare attuazione celere alle iniziative operative anche perché è prevista la deroga alle normative vigenti. Si avanzano alcune riflessioni in tema di risorse idriche evidenziando che la carenza di risorse idriche ed il loro utilizzo riguarda tutti e 35 i Comuni delle isole minori. Su questo tema è stata approvata, recentemente, una Carta (che si allega, Allegato 1) in cui vengono avanzate proposte operative per tutti i Comuni con l'obiettivo di individuare le soluzioni partendo dagli interventi già in itinere. Altro tema di rilievo sono gli istituti tecnici. Si condivide l'obiettivo di renderli più correlati al territorio sia in termini di materie di studio sia di profili professionali. Questi ultimi vanno aggiornati per favorire l'occupazione anche in loco.

Si propone infine un maggiore coinvolgimento dell'Associazione rappresentativa dei Comuni insulari per potere essere di supporto nella fase propositiva.

Si allegano anche alcune proposte integrative (Allegato 2).

## **Allegato 2**

### **Proposte integrative**

Le isole minori, rappresentative di 35 Comuni, hanno particolari problemi sui temi, oggetto del provvedimento, come affermato dall'art. 119 della Costituzione, e dai provvedimenti "Resto al Sud" decreto-legge n.91 e del provvedimento Aree interne.

#### Art. 1

dopo "Borgo Nuovo" inserire la 73° Area interna ultraperiferica isole marine.

#### Art. 2

in tema di contrasto alla scarsità idrica, andrebbero previsti interventi anche nelle isole minori sia come contrasto alla carenza di risorse e sia per il potenziamento e l'adeguamento delle infrastrutture idriche.

Le condotte idriche vetuste sono causa di perdite idriche, in alcuni casi anche del 60%. Mancano impianti per il riuso a scopi diversi da quelli per uso umano.

Un intervento sistematico renderebbe questi territori "virtuosi" per l'approvvigionamento ed anche per il risparmio delle risorse idriche.

#### Art.2

dopo Gela introdurre i Comuni delle isole minori, di cui al provvedimento Resto al Sud decreto-legge n.91 ed Aree interne.